

Da "Maria Marzana" <marzanamaria@gmail.com>  
 A "presidente@provincia.siracusa.it" <presidente@provincia.siracusa.it>,  
 "uffgab@provincia.siracusa.it" <uffgab@provincia.siracusa.it>  
 Data giovedì 30 novembre 2017 - 13:41

*W. G. L. T.*  
*C.S.*

**Osservazioni Parco Iblei Marzana**

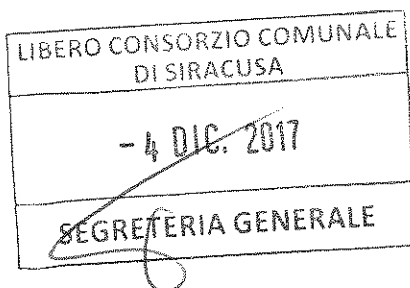
Gentilissimo Commissario Arnone,

come concordato in occasione della riunione convocata il 4 settembre 2017, invio quanto in oggetto.

Cordiali saluti,  
 Maria Marzana  
 Deputata della Repubblica

**Allegato(i)**

Osservazioni Parco Iblei .pdf (541 Kb)  
 Bodypart.txt (0 Kb)



Libero Consorzio  
 Comunale di Siracusa

Protocollo Generale  
 N. 0042198  
 del 04-12-2017

*IN ENTRATA*  
*IV*  
*C.S.*  
*30/11/12*

**Maria Marzana**  
Deputata della Repubblica  
Palazzo Montecitorio  
Piazza Montecitorio  
00186 Roma  
cell. 338 6647606  
[marzanamarla@gmail.com](mailto:marzanamarla@gmail.com)

**Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa**  
Viale Malta 106, 96019 Siracusa (SR)  
[presidente@provincia.siracusa.it](mailto:presidente@provincia.siracusa.it)  
[uffgab@provincia.siracusa.it](mailto:uffgab@provincia.siracusa.it)

**Oggetto: OSSERVAZIONI SULLA PROPOSTA PROVINCIALE RELATIVA AL PARCO NAZIONALE DEGLI IBLEI**

Premesso che l'obiettivo dell'istituzione del Parco degli Iblei è la salvaguardia e valorizzare dei beni ambientali, naturalistici, paesaggistici, archeologici, antropologici, architettonici del territorio delle province di Siracusa, Ragusa e Catania ricadenti sull'altopiano ibleo.

Considerato che le motivazioni di costituzione del Parco sono riconducibili alla promozione di uno sviluppo integrato del territorio in direzione agricola, zootecnica, eno-gastronomica e turistica.

Preso atto che la consultazione delle istituzioni e parti sociali locali è finalizzata ad ottenere osservazioni/proposte in merito alla perimetrazione del Parco.

Si propone quanto segue:

1. Procedere ad una ricognizione più attenta dei luoghi di interesse del territorio suddetto, di modo da comprenderli all'interno del Parco. Occorrerebbe in particolare includere nel perimetro del Parco tutte le "cave", habitat naturali millenari e scrigni ambientali, presenti nel suddetto territorio. Sembrerebbero infatti esclusi, ad esempio, l'Eremo di Croce Santa e la Cava Paradiso, ricadenti sul territorio di Rosolini. Analogo discorso va fatto per zone rurali, come Contrada Favarotta, in cui ricade il Carrubo millenario, nonché per altre zone rurali con antiche abitazioni e insediamenti rupestri, come Cozzo Cisterna;
2. Estendere il perimetro del Parco fino a comprendere la zona costiera e le aree marine protette, come la Riserva di Vendicari, in considerazione della presenza di numerose zone di pregio dal punto di vista ambientale e naturalistico a sud dell'altopiano, soggetti a vulnerabilità territoriale e bisognose di salvaguardia;
3. Integrare, consultare e recepire la documentazione, in relazione agli studi e alla cartografia, specie sulla valutazione degli habitat, in modo da includere nella perimetrazione del Parco tutte le zone di valore ambientale e naturalistico del territorio delle tre province;

4. Prevedere interventi di consulenza, di tipo informativo ed economico, al fine di supportare, anche attraverso bandi regionali, nazionali ed europei, le aziende presenti ad adeguarsi ai livelli di tutela previsti dal Parco, nonché per incentivare nuove imprese ecosostenibili e di promozione culturale;
5. Assicurare procedure di selezione pubblica, basate su criteri di competenza e trasparenza, nell'ambito della composizione e della gestione del nuovo Ente.

Cordiali saluti

Roma 30.11.2017

Maria Marzana  
Deputata della Repubblica

